

Nuovo Dispositivo Hydrofor 3.00

l'evoluzione della specie

**AZIONE
TRANSDERMICA
SENZA AGHI**



Brevetti della Bioelectra SpA

Hydrofor un UNICO dispositivo per il trattamento terapeutico di:

- Pannicolopatia distrofica dal 1° al 4° grado
- Ipotonia cutanea e muscolare
- Photo-aging del volto
- Cicatrici ed atrofie cutanee
- Insufficienza veno-linfatica
- Dolore acuto e cronico

- Efficacia assoluta
- Risultati rapidi e duraturi
- Profondità d'azione da 0,1 a 10 cm.
- Nessun effetto collaterale

Hydrofor[®]
chemibio[®]

Hydrofor: non accontentateVi di niente di meno!

LA DOMUS MEDICA DEL TERZO MILLENNIO

periodico di informazione scientifica
a diffusione mirata

N. 12 - maggio- agosto 2004, anno IV - aut. Tribunale Bologna n. 7071 del 05/12/2000
Sped. a.p. 45% art. 2 comma 20/b legge 662/96
Posto Italiano Dir. Comm. Impreso E/R
Spedizione riservata ai soli abbonati - non acquistabile in edicola
In caso di mancata consegna, restituire all'editore che si impegna
a pagare la relativa tassa c/o CMP di Bologna - Contiene I.P.

L'AMBULATORIO medico

numero 12

Angiologia e flebologia
Le varici degli arti inferiori

Dietoterapia
Alimentazione
proteico-aminoacidica

Tossina botulinica
La S.I.E.S. per la tutela
del Medico Estetico

ESTRATTO
DALLA RIVISTA QUADRIMESTRALE
"L'AMBULATORIO MEDICO"
SE NON RICEVI LA RIVISTA
"L'AMBULATORIO MEDICO"
PUOI ABBONARTI GRATUITAMENTE
VALET s.r.l.
Tel. 051.838.83.34
www.valet.it

SPECIALE - HYDROELETTROFORESI[®]: OBIETTIVI POSSIBILI

Hydroelettroforesi®: obiettivi possibili

Una strategia terapeutica
per la cura della PEFS, della adiposità localizzata
e degli inestetismi dall'arto inferiore

Nei precedenti articoli ed incontri abbiamo avuto modo di presentare un razionale terapeutico di diagnosi e cura della PEFS, basato su strumenti

po di studio e di ricerca clinica sulla PEFS, costituito da specialisti italiani accomunati da scelte terapeutiche mediche e non chirurgiche, che si raccoglieranno in una Multicentrica finalizzata alla presentazione e divulgazione del programma terapeutico stesso.

Un aspetto importante di questo protocollo è rappresentato dalla valutazione della PEFS come una sindrome dell'arto inferiore che comprende, nel suo insieme patologico, vari tessuti.

Una sindrome dell'arto inferiore proprio perché, nell'affrontare tutte le problematiche legate alla PEFS, bisogna tener conto non solo delle degenerazioni strutturali del tessuto adiposo, causate dall'insufficienza veno-linfatica, ormai deficitaria, ma anche delle distrofie che avvengono a livello cutaneo (strie atrofiche) e sotto cutaneo (tralci retraenti), con l'aggravante dello stato del tessuto muscolare, quasi sempre ipotonico.

Considerata la PEFS come una sindrome patologica con componenti sia acute sia croniche, non può ovvia-

mente esistere una sola terapia generalizzata come non unico è il tessuto interessato da trattare.

In una corretta ottica di trattamenti mirati e dunque, per

grado di veicolare diverse molecole, in una simultanea azione terapeutica.

L'effettiva capacità di trasporto dell'hydroelettroforesi®, anche di più molecole



In questa pagina e in quella successiva: riscontro fotografico pre e post trattamento con sedute bisettimanali di hydroelettroforesi®, mirate al trattamento combinato di PEFS ed inestetismi degli arti inferiori

forza specifici, si colloca in maniera importante la tecnica di hydroelettroforesi®, come mezzo terapeutico non invasivo di elettroveicolazione di molecole (allopatiche, omeopatiche, fitoterapiche) senza l'uso di aghi, bensì tramite il trasporto transdermico. Per mezzo di correnti a bassa intensità, infatti l'hydroelettroforesi®, attraverso il dispositivo Hydrofor®, l'unico che ne applica i principi, è in

complesse e di diversi pesi molecolari, permette nello stesso atto terapeutico di intervenire sul tessuto interessato da alterazioni strutturali di diversa natura.

Il dispositivo Hydrofor®, consente, quindi, un'azione terapeutica completa, superando, inoltre l'azione invasiva dell'ago, limitante e dolorosa, per approdare ad un'azione transdermica regionalizzata e sicura, che ben si



presta, tra l'altro, alla sinergia con altre tecniche terapeutiche, quali il linfodrenaggio manuale e la pressoterapia peristaltica.

L'ago, inoltre, nella pratica quotidiana è fonte, spesso, di un processo fibrotico-tissutale, che in un circolo vizioso, aggrava lo stesso

Schema topografico dell'azione terapeutica tramite Hydroelettroforesi

| TESSUTO | AZIONE |
|---------------------------|-----------------------------|
| • Adiposo e fibro-adiposo | lipolitica e fibrinolitica |
| • Muscolare | nutroceutica per l'ipotonìa |
| • Cutaneo | riparatrice strie e atrofie |
| • Sottocutaneo | fibrinolitica e riparatrice |
| • Veno-linfatico | venotropa e linfodrenante |

processo di fibrosi della PEFS.

Attraverso l'hydroelettroforesi® è possibile trasportare per via transdermica, principi attivi fino a profondità mai raggiunte prima, senza ledere alcun organo, e senza interagire con il sistema circolatorio.

Nel trattamento della sindrome della PEFS, l'hydroelettroforesi® consente importanti risultati terapeutici, sviluppati in protocolli diversificati a seconda della problematica clinica. Questo in sintesi consente al medico di creare dei

propri trattamenti specifici personalizzati, e diversificati per ogni patologia distrettuale con risultati certi, sicuri, stabili e duraturi nel tempo.

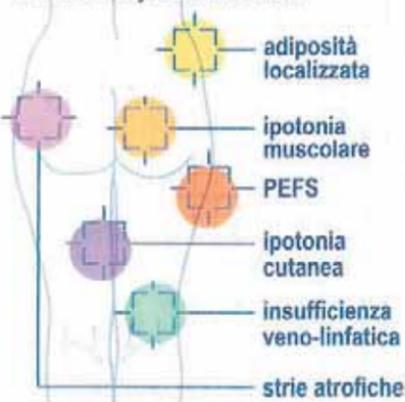
Per informazioni:

Hydrofor®
Hydroelettroforesi

chemibio®

Hydrofor® is back!

Aree di intervento terapeutico con la tecnica di Hydroelettroforesi®



"certi" di inquadramento clinico e di cura dei vari gradi della Pannicolopatia Edemato Fibrosclerotica.

Sulla base di questo vero e proprio programma diagnostico/terapeutico, è sorto da quest'anno in Italia un grup-

